

Osservatorio dell'opinione pubblica italiana sulle professioni infermieristiche

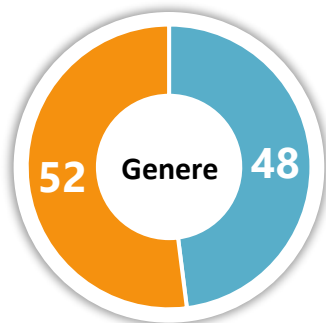
Report – Indagine Flash 3

Indagine campionaria: metodologia

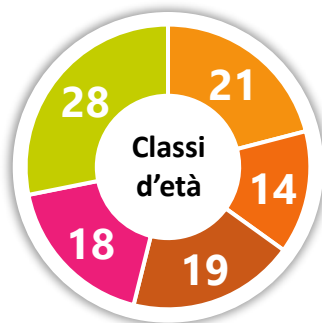
L'indagine è stata condotta mediante interviste online con metodo CAWI (*Computer Assisted Web Interview*) su un campione composto da **800 cittadini**, rappresentativi della popolazione italiana maggiorenne secondo i parametri genere, classe d'età, area geografica, titolo di studio e partito votato alle ultime elezioni (settembre 2022).

Le interviste sono state somministrate nel periodo 13-15 dicembre 2023.

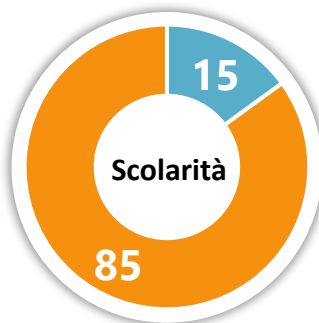
COMPOSIZIONE DEL CAMPIONE:



■ Uomo
■ Donna

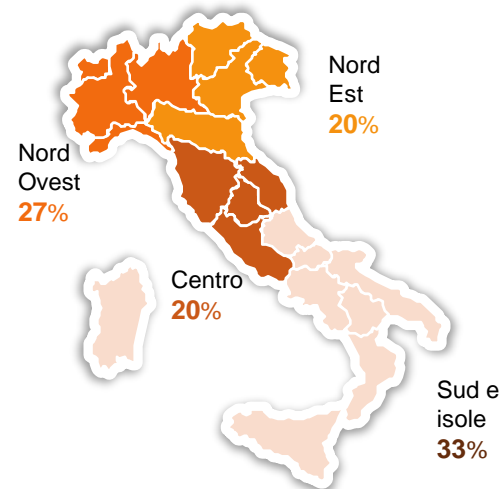


■ 18-34 anni ■ 35-44 anni
■ 45-54 anni ■ 55-64 anni
■ oltre 64 anni



■ laurea
■ no laurea

Zone di residenza



Summary

La terza indagine aveva l'obiettivo di analizzare la valutazione degli italiani nei confronti dell'operato del Governo Meloni in ambito sanitario ed esplorare la percezione dello sciopero nazionale degli scorsi mesi che ha coinvolto diversi medici e infermieri.

Dalla ricerca emerge una **generale insoddisfazione nei confronti dell'operato del Governo**, soprattutto per quanto riguarda l'attenzione posta alla sanità pubblica e al miglioramento delle prestazioni del SSN. Inoltre, viene riconosciuto - da quasi metà degli italiani - che **i medici e gli infermieri non godono di un adeguato riconoscimento**. Per quanto riguarda le assunzioni del **personale infermieristico proveniente dall'estero** con una formazione diversa rispetto a quella italiana, tra i cittadini prevale il disaccordo, soprattutto tra gli over 64 e i residenti nel Nord-Est.

In quest'ottica, gli italiani **tendono a supportare e ritenere giusta la decisione degli infermieri di emigrare all'estero per ottenere retribuzioni più vantaggiose e un maggior riconoscimento lavorativo**. Oltre 4 italiani su 5 individuano proprio in questi elementi la ragione principale delle dimissioni precoci che stanno spopolando tra i lavoratori del settore sanitario, oltre alle questioni legate all'essere un lavoro molto gravoso (77%) e l'eccessivo carico di responsabilità (71%).

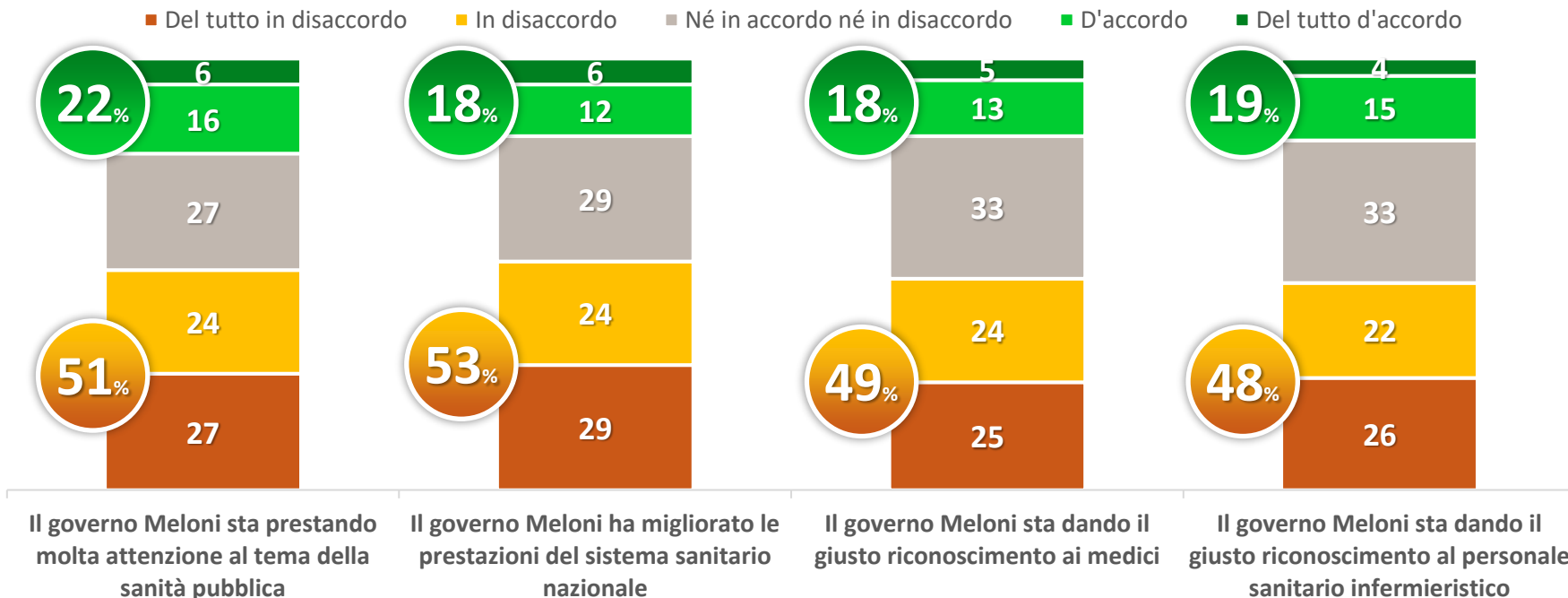
Inoltre, **quasi due terzi (62%) della popolazione ha appoggiato la decisione di indire lo sciopero nazionale** e la maggioranza ritiene giustificato scioperare con lo scopo di sensibilizzare la popolazione sulle condizioni precarie dei lavoratori del settore e per stanziare risorse economiche al fine di rendere le retribuzioni adeguate alle mansioni svolte.

Infine, come nota generale, dalla ricerca emerge che le coorti d'età più anziane (over 55) e i residenti nel Nord-Est tendono ad appoggiare maggiormente le scelte del personale infermieristico e ad essere più critici nei confronti della situazione sanitaria nazionale.

L'operato del Governo in ambito sanitario (1/2)

Per 1 italiano su 2 il governo Meloni non sta prestando adeguata attenzione alla sanità pubblica e non ha migliorato l'efficienza del sistema sanitario nazionale. Poco valorizzati sia i medici che gli infermieri.

Le presentiamo ora una serie di affermazioni. Le chiediamo di indicarci il suo grado di accordo o disaccordo.



L'operato del Governo in ambito sanitario (2/2)

I residenti nel Nord-Ovest sono più soddisfatti dell'attenzione posta al tema della sanità pubblica e sull'effetto del Governo sul sistema sanitario nazionale.

Le presentiamo ora una serie di affermazioni. Le chiediamo di indicarci il suo grado di accordo o disaccordo.

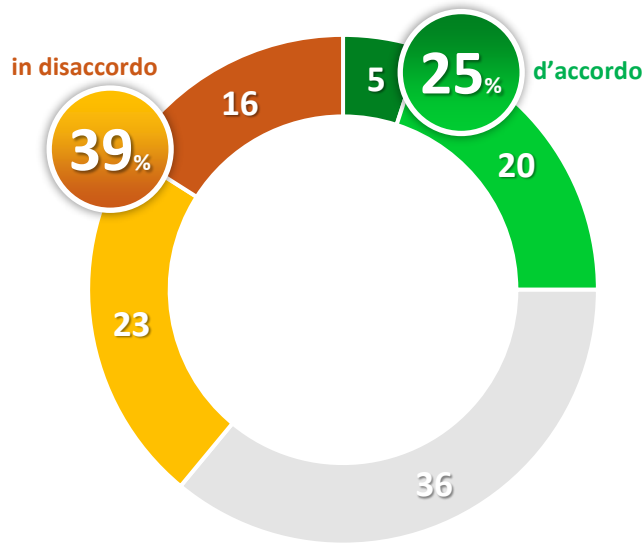
	% accordo									
		18-34	35-44	45-54	55-64	Over 64	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud e Isole
<i>Il governo Meloni sta prestando molta attenzione al tema della sanità pubblica</i>	22	17	24	23	17	25	26	20	22	20
<i>Il governo Meloni ha migliorato le prestazioni del sistema sanitario nazionale</i>	18	22	23	17	12	16	23	13	17	17
<i>Il governo Meloni sta dando il giusto riconoscimento ai medici</i>	18	19	22	17	14	21	22	17	17	17
<i>Il governo Meloni sta dando il giusto riconoscimento al personale sanitario infermieristico</i>	19	19	22	17	15	22	21	16	18	20

La decisione di assumere infermieri provenienti dall'estero

Quasi 2 italiani su 5 sono contrari alla decisione del Governo di assumere infermieri e personale sanitario proveniente dall'estero.

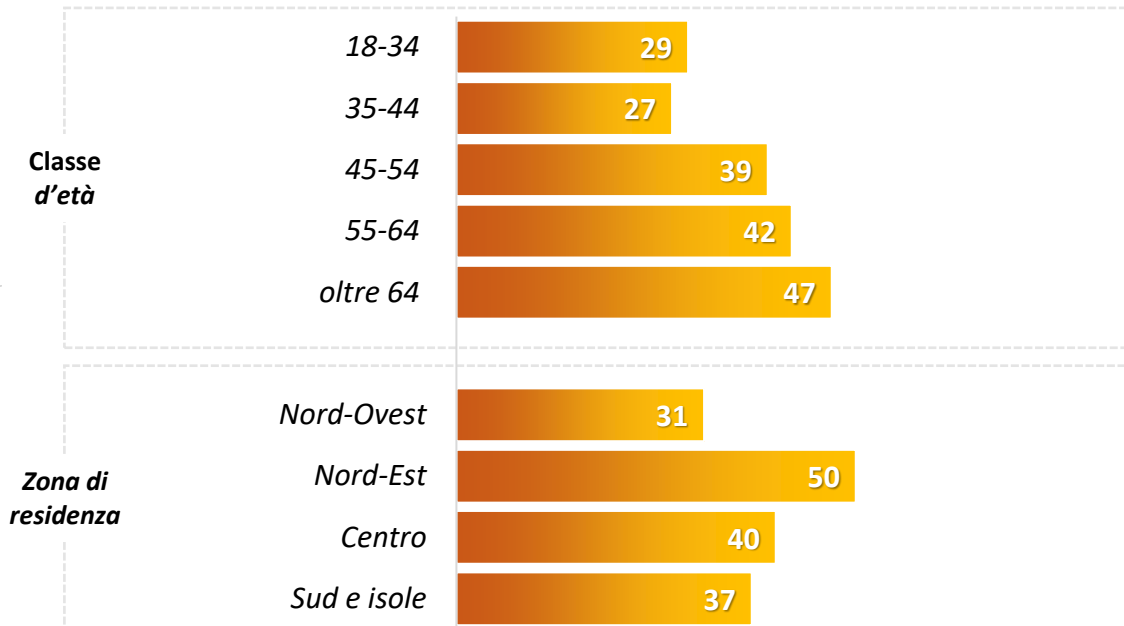
Gli over 64 e i residenti nel Nord-Est sono i più critici.

Il governo, con lo scopo di sopperire alla carenza del personale infermieristico e mantenere le prestazioni del sistema sanitario nazionale, ha deciso di assumere infermieri provenienti dall'estero con una formazione diversa. Lei si direbbe d'accordo o in disaccordo con questa decisione?



■ Del tutto d'accordo ■ D'accordo
■ Né in accordo né in disaccordo ■ In disaccordo
■ Del tutto in disaccordo

% disaccordo - Focus classe d'età e zona di residenza



Valori %.

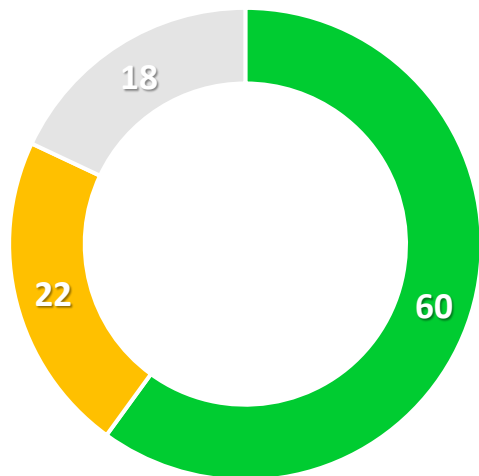
Tutti i diritti riservati

La valutazione sulla decisione degli infermieri di lavorare all'estero

Oltre la metà degli italiani riconosce la scarsa retribuzione degli infermieri e quindi giustifica la scelta di andare a lavorare all'estero.

1 su 5 non vorrebbe che lasciassero la sanità italiana.

Molti infermieri hanno deciso o stanno considerando di andare a lavorare all'estero per una retribuzione più alta e condizioni di lavoro più accettabili. Secondo lei, questa decisione è ...

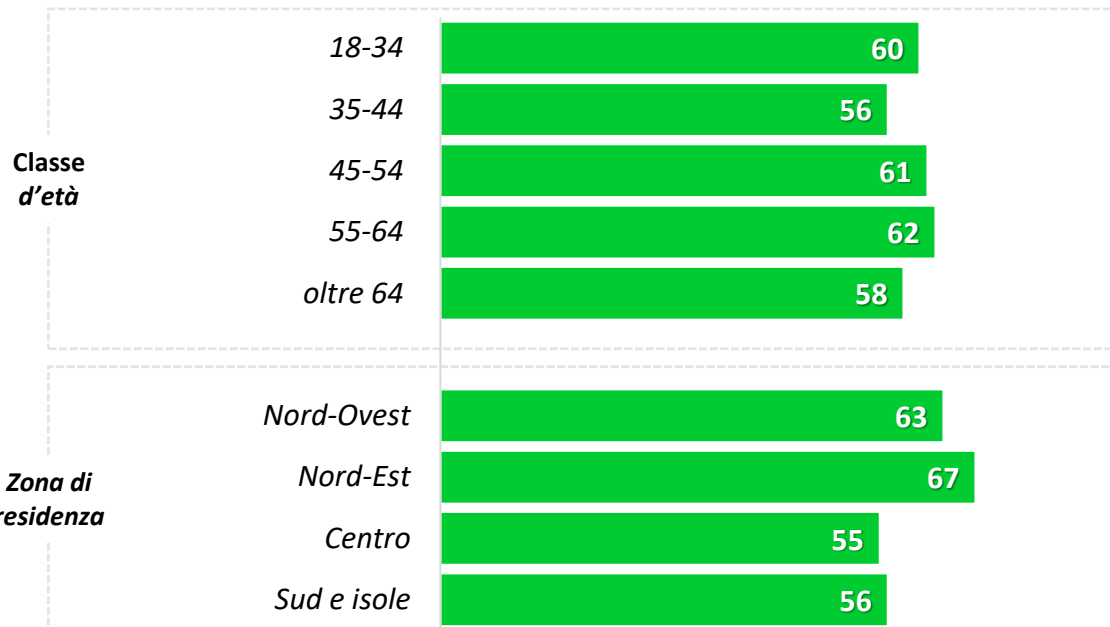


■ giusta, gli infermieri non sono ricompensati economicamente come dovrebbero

■ sbagliata, non dovrebbero lasciare la sanità italiana

■ Non saprei

% che ritiene la decisione giusta - Focus classe d'età e zona di residenza



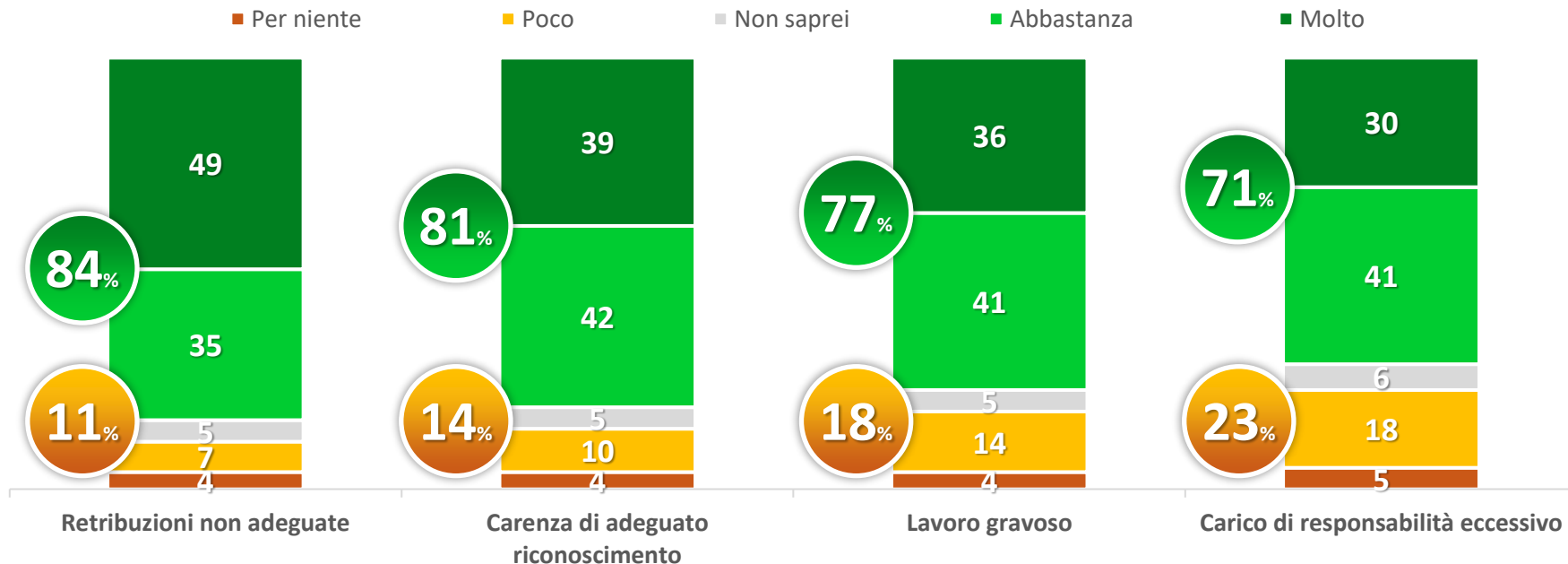
Valori %.

Tutti i diritti riservati

La percezione delle motivazioni delle dimissioni precoci (1/2)

Le retribuzioni troppo basse e la carenza di riconoscimento sono ritenute le principali motivazioni delle dimissioni precoci di medici e infermieri.

Secondo lei, quanto le seguenti motivazioni incidono sulla scelta delle dimissioni precoci degli infermieri?



La percezione delle motivazioni delle dimissioni precoci (2/2)

I giovani 18-34enni e i residenti nel Sud Italia riconoscono meno il peso dello scarso riconoscimento lavorativo e il carico di responsabilità dato agli infermieri.

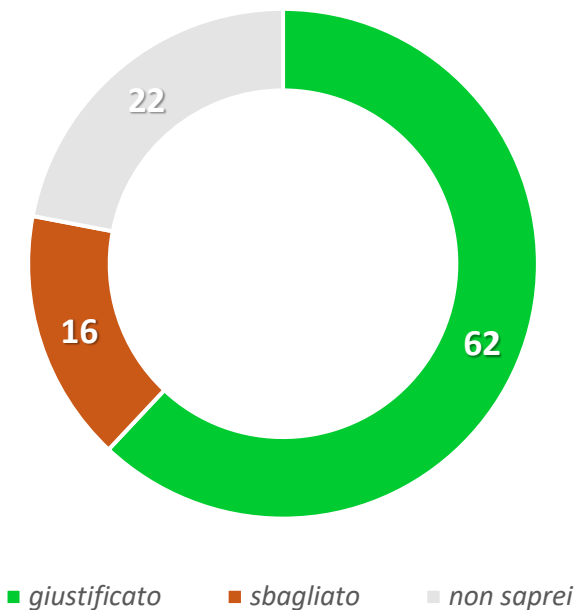
Secondo lei, quanto le seguenti motivazioni incidono sulla scelta delle dimissioni precoci degli infermieri?

	% molto + abbastanza									
		18-34	35-44	45-54	55-64	Over 64	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud e Isole
Retribuzioni non adeguate	84	83	84	81	88	86	85	92	86	81
Carenza di adeguato riconoscimento	81	75	77	75	85	88	79	87	84	76
Lavoro gravoso	77	78	73	65	80	82	77	79	77	75
Carico di responsabilità eccessivo	71	66	68	68	80	74	71	74	79	65

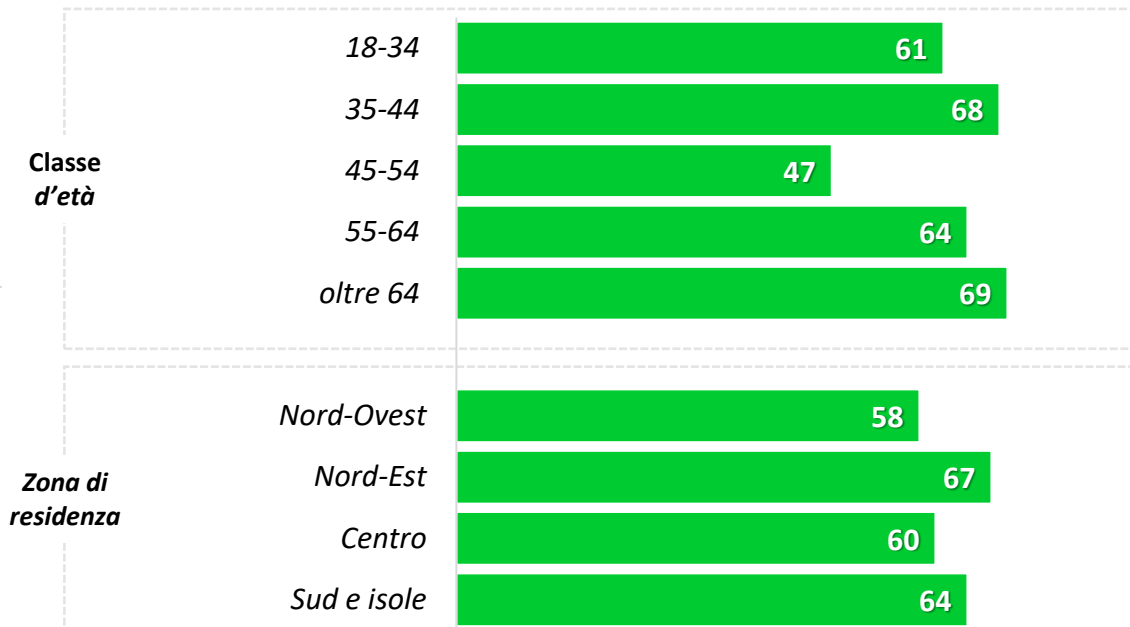
Lo sciopero nazionale dei medici e infermieri

Quasi due terzi della popolazione italiana giustifica lo sciopero svolto da medici e infermieri, anche se il 22% preferisce non prendere una posizione. I 35-44enni, over 64 e residenti nel Nord-Est sono i più favorevoli.

Nei mesi scorsi c'è stato lo sciopero nazionale dei medici e infermieri. Secondo lei, questo sciopero è...



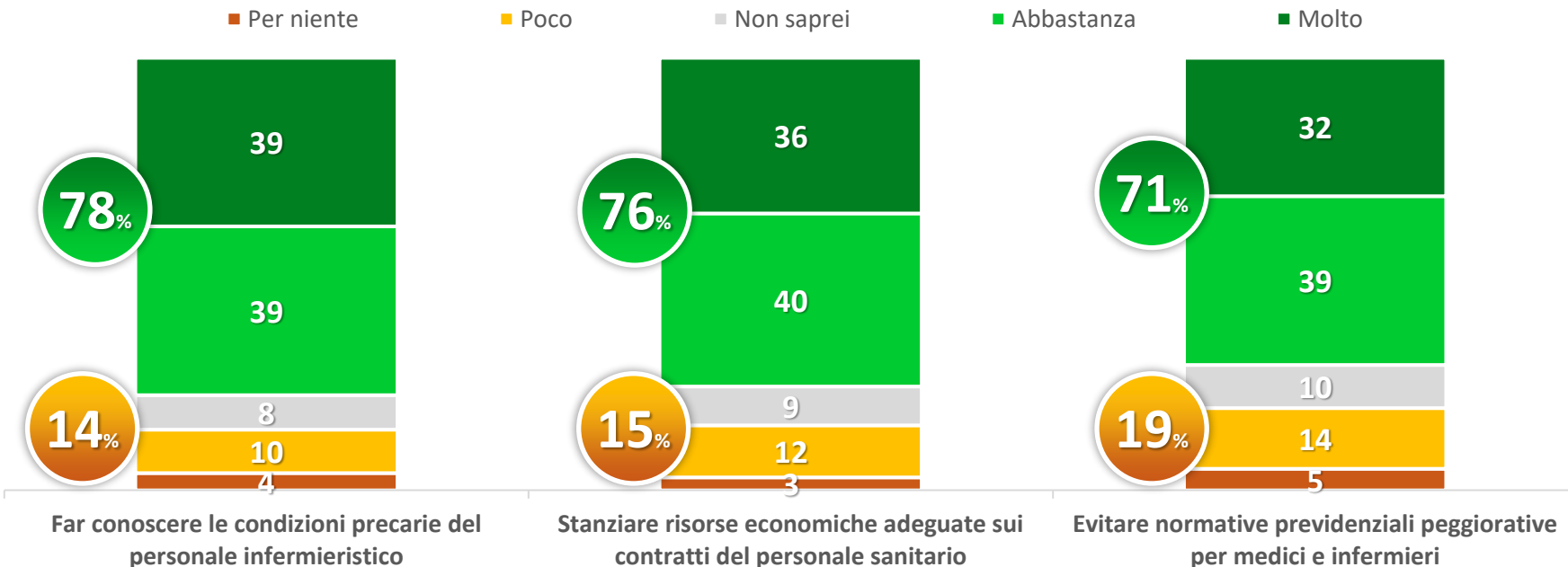
% che ritiene la decisione giusta - Focus classe d'età e zona di residenza



Lo sciopero nazionale dei medici e infermieri (1/2)

Per oltre tre quarti degli italiani lo sciopero nazionale è giustificato se ha lo scopo di sensibilizzare sulle condizioni precarie del personale infermieristico e stanziare risorse economiche adeguate sui contratti. Molto importante anche per la salvaguardia delle normative previdenziali.

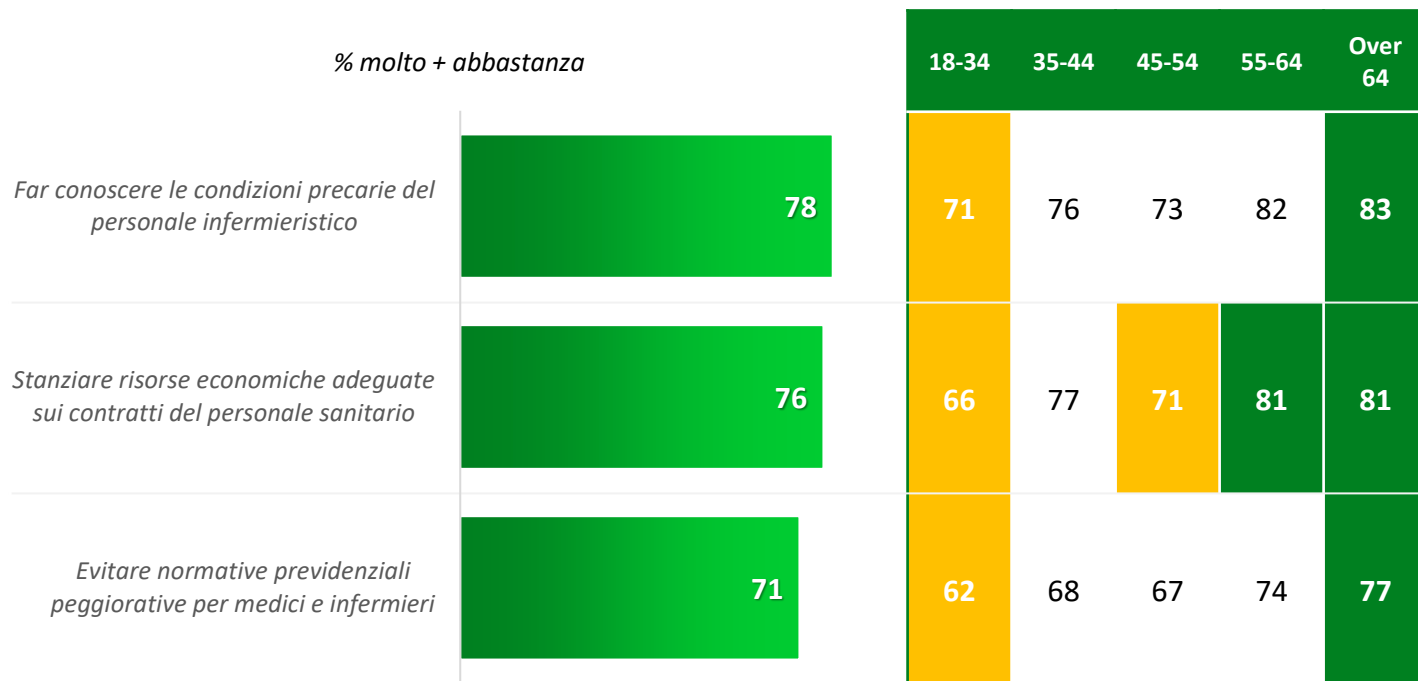
Nello specifico, quanto ritiene giustificato lo sciopero al fine di...



Lo sciopero nazionale dei medici e infermieri (2/2)

Gli over 64 tendono a giustificare di più le motivazioni e gli scopi dello sciopero, mentre i giovani sono i più critici.

Nello specifico, quanto ritiene giustificato lo sciopero al fine di...



Valori %.

Tutti i diritti riservati

"There is nothing so stable as change"
Bob Dylan



Valori, comportamenti, gusti, consumi e scelte politiche. Leggerli e anticiparli è la nostra missione.

Fondata a Trieste nel 1981, SWG progetta e realizza ricerche di mercato, di opinione, istituzionali, studi di settore e osservatori, analizzando e integrando i trend e le dinamiche del mercato, della politica e della società. SWG supporta i propri clienti nel prendere le decisioni strategiche, di comunicazione e di marketing, attraverso la rilevazione, la comprensione e l'interpretazione del pensiero e dei comportamenti dell'opinione pubblica e degli stakeholder, alla luce delle dinamiche degli scenari sociali, politici ed economici, utilizzando metodologie affidabili e innovative.

- ✓ **AFFIDABILITÀ**, 40 ANNI DI ESPERIENZA SUL MERCATO E MANAGERIALITÀ
- ✓ **INNOVAZIONE**, DEGLI STRUMENTI, DEI PROCESSI E DEI CONTENUTI
- ✓ **CURA ARTIGIANALE**, PERSONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA E CENTRALITÀ DELL'INTERPRETAZIONE
- ✓ **DATI**, MOLTEPLICITÀ DELLE FONTI E FIELDWORK PROPRIETARIO
- ✓ **ALGORITMI**, SOLUZIONI AFFIDABILI E SCALABILI
- ✓ **PERSONE**, ETICA PROFESSIONALE E RIGORE METODOLOGICO

SWG S.p.A. - Società Benefit da dicembre 2022

SWG è membro di ASSIRM, ASSEPRIM, MSPA e ESOMAR. Sistema di gestione certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015. Privacy Policy adeguata al GDPR.

SWG S.p.A., in coerenza con gli obiettivi di beneficio comune recepiti nello statuto sociale e con il Codice Etico della società, ha ottenuto la certificazione della parità di genere ai sensi della prassi UNI/PdR 125:2022

La finalità del Sistema di certificazione della parità di genere alle imprese è quella di favorire l'adozione di politiche per la parità di genere e per l'empowerment femminile a livello aziendale e quindi di migliorare la possibilità per le donne di accedere al mercato del lavoro, di leadership e di armonizzazione dei tempi vita-lavoro.

TRIESTE

Via San Giorgio 1 - 34123
Tel. +39 040 362525
Fax +39 040 635050

MILANO

Via G. Bugatti 5 - 20144
Tel. +39 02 43911320
Fax +39 040 635050

ROMA

Piazza di Pietra 44 - 00186
Tel. +39 06 42112
Fax +39 06 86206754